

Alla Scoperta Della Torino Liberty 10 Passeggiate Nei Quartieri Della Città Ediz A Colori

Fate un bel respiro e avventuratevi tra piazze, vicoli e viali, perché, come si dice, stè bin a Turin! Torino è una città che ha saputo reinventarsi con una creatività straordinaria, evolvendosi in ogni settore: turismo, cultura, tecnologia, architettura, strutture museali, arte, musica, teatro, enogastronomia. Ed è estremamente affascinante scoprire i suoi mille volti passeggiando con calma tra le sue strade ricche di storia e cultura. D'altronde, ci sarà un motivo se il «New York Times» ha inserito Torino tra le 52 mete da visitare nel 2016, unica tra le italiane, e se la città è seconda tra le capitali europee dell'innovazione con lo slogan "Il luogo dove le idee prendono vita". Anche Skyscanner consiglia di visitare il capoluogo piemontese e l'UNESCO ha dichiarato il parco del Po e la collina torinese "riserva di biosfera", allungando la lista dei numerosi siti torinesi patrimonio dell'umanità. E allora cosa aspettate? Fate un bel respiro e avventuratevi tra piazze, vicoli e viali, perché, come si dice, stè bin a Turin! Tra le passeggiate: • Torino dall'alto • percorso magico/noir nella Torino "nera" • Torino e la street art: camminare in barriera • tour magico nella Torino "bianca" • al Parco del Valentino: un lungo giro fra storia, sport e natura • nell'arte moderna e contemporanea: musei, fondazioni, gallerie • sorprendente percorso al Lingotto • percorso esotico: dall'Egitto all'Oriente più estremo Daniela Schembri Volpenata a Palermo nel 1963, al Politecnico di Torino ha conseguito il titolo in Scienze e arti della stampa. Si è occupata di grafica come art director junior e da tempo lavora nell'editoria come corretrice di bozze e editor. Ha vissuto all'estero in diverse città del mondo. È appassionata di viaggi, di arte e ovviamente della sua amata Torino. Con la Newton Compton ha pubblicato 365 giornate indimenticabili da vivere a Torino e Keep calm e passeggia per Torino.

Si parla pochissimo di Cagliari Belle Époque, invece era una città meravigliosa, culturalmente viva e proiettata verso l'Europa. Anche la scrittrice premio Nobel, Grazia Deledda, che tra il 1899 e il 1900, per il suo lavoro di giornalista, era a Cagliari, non poté restare indifferente alla bellezza dei giochi di luce, dalla gente cordiale e allegra, dall'atmosfera che si viveva in quegli anni. La città le rimase impressa a tal punto da dedicarle lo scritto "Cagliari", apparso sulla rivista "Natura e Arte" nel maggio del 1900, e che viene riproposto in questa guida su Cagliari insieme al breve racconto autobiografico "Il Velo Azzurro".

La storia d'Italia è anche geografia: quella delle nostre città così ricche di monumenti, palazzi e scorci, connessi da un intrico di vie sotterranee che sono una metafora dei percorsi della nostra memoria. In questo dedalo ci accompagna Hans Tuzzi, guida d'eccezione alla scoperta dei segreti di quattro città italiane servite dalla metropolitana: Roma, Milano, Napoli, Torino. Attraversiamo le vie della Roma dei Cesari, saliamo a piazza di Spagna, "la più bella del mondo" per Gabriele D'Annunzio, teatro degli amori di Elena Muti e Andrea Sperelli, e scendiamo a Cavour per passeggiare fino all'Istituto di Fisica di Via Panisperna, dove negli anni Trenta studiarono gli astri nascenti del mondo scientifico. Saliamo a Cairoli, sulla linea 1 della metropolitana di Milano, che ricorda la mater dolorosa del nostro Risorgimento — "Le tombe dei vostri figli saranno altari", le scrisse Giuseppe Mazzini nel 1869 — per scendere a Duomo, dove i fratelli Bocconi aprirono il primo negozio di abiti confezionati. Ci spostiamo a Napoli, dove, non lontano dalla fermata Vanvitelli visitiamo la residenza di Maria Carolina, che sposò giovanissima il guaglione rozzo e sanguigno passato alla storia come re Nasone. Saltiamo un secolo e da Dante, sulla linea 1 della metropolitana di Torino, arriviamo al parco del Valentino, dove nel 1902 venne organizzata l'Esposizione Internazionale di Arte Decorativa Moderna in un'efflorescenza liberty estranea alla lineare anima cittadina. Muovendosi con passo colto e divertito tra stazioni e coincidenze, Hans Tuzzi decifra la mappa del nostro passato riportando alla luce un vero tesoro nascosto di aneddoti, citazioni e descrizioni. E invita ogni lettore a un percorso di scoperta da seguire sulle linee a ciascuno più congeniali: tra le pareti di casa o per le strade di un centro cittadino, o dal vagone di una metropolitana.

Dal 1861 al 2011: centocinquanta anni di primati per la prima capitale d'Italia Una storia lunga più di duemila anni, quella di Torino: capitale di un ducato, poi di un regno e, infine, prima capitale d'Italia. Sede di antichi palazzi che hanno ospitato il Parlamento o che hanno visto nascere i protagonisti e i sovrani del Risorgimento. Nel corso della sua lunga esistenza la città è sempre stata protagonista nell'arte e nella cultura, basti pensare al prestigioso Museo Egizio, all'Accademia delle Scienze o alla moderna editoria. Ma anche nel cinema, nella moda, nella religiosità sociale come nello sport. All'avanguardia nelle scienze e nella tecnica, è la patria del made in Italy automobilistico. Il capoluogo piemontese ha assistito alla nascita di progetti importanti, di idee innovative e invenzioni che si sono diffuse in tutto il mondo. Claudia Bocca, raffinata studiosa della realtà locale, intende celebrare l'eccellenza e i successi della sua Torino. Un atto dovuto che restituisce alla città il ruolo di avanguardia nazionale e internazionale che le spetta, un'immagine di "capitale", non certo politica ma culturale e sociale. Claudia Bocca è nata a Torino nel 1961. Docente di materie letterarie, da anni si occupa di tematiche relative alla storia e alla lingua del territorio piemontese. Giornalista e saggista, ha pubblicato articoli e oltre una ventina di saggi, anche con altri autori. Per la Newton Compton ha scritto tra l'altro I Savoia, Proverbi e dizionario piemontesi, Gli assedi di Torino, I personaggi che hanno fatto grande Torino, Torino capitale.

La società occidentale di oggi è orientata alla prestazione, attraverso una gestione frenetica del tempo, che ci allontana dalla nostra interiorità e dalla nostra corporeità, causando uno stato di continua non-consapevolezza. Persino il modo di vivere il tempo libero segue criteri simili a quelli che governano il tempo del lavoro: prestazione, efficienza, competizione, produttività, scambio commerciale, quantificazione. La domanda che il libro pone è: possono ancora esistere pratiche quotidiane gratuite e accessibili a tutti, capaci di "rieducare" l'uomo alla libertà, alla consapevolezza, alla creatività, alla meraviglia? Possono due gesti semplici, come camminare e scrivere, risvegliare l'immaginazione, stimolare uno sguardo nuovo sul mondo, dilatare il senso del tempo e far quindi ritrovare uno stato di benessere? Può l'assenza di obiettivi e schemi, in un vuoto momentaneo ma ripetuto, condurci all'incanto e alla capacità poetica di vedere la bellezza? Il libro ricerca le prove di questa ipotesi, analizzando testi autobiografici scritti durante alcuni percorsi formativi della Libera

Università dell'Autobiografia di Anghiari.

Scopri ogni giorno la raffinata eleganza del capoluogo piemontese Scopri i mille volti di Torino in 365 eccezionali itinerari! Torino ha mille facce, mille vite. E ogni suo aspetto si presta a offrirci un itinerario eccezionale, da seguire nell'arco di una sola giornata. C'è la Torino dello slow food e degli splendidi vigneti delle Langhe, ma anche quella meno nota dello street food (qui sono stati inventati il cono da passeggio, il tramezzino, il pinguino, il bicerin!). Si può vivere una giornata da re o da regina passeggiando per i giardini della Reggia di Venaria. E ancora, ammirarne i monumenti e i palazzi dall'alto di un pallone aerostatico o pagaiando in canoa sul Po, o da un tram storico degustando un tipico menu piemontese. Si possono trascorrere ventiquattr'ore tutte dedicate all'arte, tra Barocco, Liberty, Neoclassico e Arte contemporanea. Oppure fare ammenda e recarsi in pellegrinaggio tra le chiese della città, vestire i panni di uno scrittore in qualche circolo letterario, proporsi come comparsa in un teatro lirico o fare shopping etnico nel Quadrilatero. E infine, progettare un tempio con la mente di un architetto egizio, fare fitwalking al Parco del Valentino o entrare nella sede del primo Parlamento della Repubblica. Alcune delle 365 giornate: • una giornata al Salone Internazionale del libro di Torino • una giornata nei musei allestiti da François Confino • una giornata alla Turin Marathon e Stratorino • una giornata golosa di cioccolato • una giornata sciando senza confini: le montagne olimpiche della Val Susa • una giornata sportiva al Parco del Valentino • una giornata risorgimentale con Camillo Benso conte di Cavour • una giornata magica • una giornata "sacra" • una giornata da tifoso bianconero • una giornata da tifoso granata ...e molte altre! Daniela Schembri Volpenata a Palermo nel 1963, al Politecnico di Torino ha conseguito il titolo in Scienze e arti della stampa. Ha lavorato prima nel settore della grafica come art director junior e da tempo, nell'editoria come correttrice di bozze e editor. Ha vissuto all'estero in diverse città del mondo. È appassionata di viaggi, di arte e ovviamente della sua amata Torino. Itinerari per scoprire nuovi scorci, tra leggende, aneddoti e tradizioni Passeggiare sopra una galleria di ferro e vetro; fare un bagno in una piscina degli anni Trenta in attesa di assistere a uno spettacolo teatrale; rifugiarsi all'orto botanico tra piante secolari e spezie esotiche; entrare nella Casa della Memoria e sentirsi parte della Storia; salire su un palco con una vista mozzafiato tra Castello Sforzesco e Arco della Pace; ascoltare un concerto di campane rigorosamente ambrosiano; perdersi tra falegnami e costumisti nei laboratori della Scala; veder crescere lo "Storto" di Zaha Hadid, piano dopo piano, alla velocità della luce. Tutto questo è possibile a Milano, una città storicamente abituata al cambiamento e che oggi continua a rivestire un ruolo da protagonista. Un viaggio nella storia e nell'arte, tra tradizioni, capolavori e curiosità, per raccontare luoghi, personaggi e storie meno note ai più, ma preziose per svelare il volto di Milano. Un viaggio nella storia e nell'arte, tra tradizioni, capolavori e curiosità, per raccontare il volto di Milano Alcuni dei luoghi e dei misteri da scoprire: • a piedi nudi nel parco: il teatro continuo di Alberto Burri • nuove prospettive: in piazza Gae Aulenti come a New York • l'ombelico della città: la cripta della chiesa di San Sepolcro • il sottomarino Toti: viaggio negli abissi della storia • Lucio Fontana al cimitero monumentale • Dario Fo alla Palazzina Liberty • Zaha Hadid a Citylife • l'esercito di legno delle marionette Carlo Colla e figli • una piazza, il gamba di legno, una farmacia e un principe innamorato • il conte di Carmagnola, la dama con l'ermellino e il Piccolo Teatro Giacinta Cavagna di Gualdana È storica dell'arte e collabora con l'Università degli Studi di Milano. Nel 2010 ha curato la prima monografia su Giovanni Gariboldi, allievo di Gio Ponti. Affascinata dalla storia di Milano, cura visite guidate, sia per adulti che ragazzi, alla scoperta della città e dei suoi capolavori, attraverso itinerari inconsueti.

Da tempo l'Industrial Heritage costituisce una delle leve strategiche per il rilancio culturale di città e territori e per nuovi programmi di rigenerazione urbana. Molti progetti e realizzazioni dimostrano come buone pratiche di salvaguardia e recupero possano dare adeguata valorizzazione ai beni della civiltà industriale e restituirli al pubblico come patrimonio culturale collettivo. Chi si occupa di patrimonio industriale deve, tuttavia, fronteggiare sempre nuove sfide, non solo per la straordinaria varietà e complessità delle sue componenti, per la sua enorme diffusione in tutte le aree del mondo, ma anche e soprattutto per i rapidissimi cambiamenti culturali, economici e sociali che impongono l'elaborazione di strategie e politiche di conservazione, riuso e valorizzazione sempre più diversificate e innovative. L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI), in occasione del ventennale della sua attività, ha organizzato i primi Stati Generali del Patrimonio Industriale, per analizzare dalle diverse prospettive disciplinari i nuovi orizzonti teorici e metodologici del patrimonio industriale, e per promuovere un confronto tra le esperienze passate e presenti. Dagli innumerevoli contributi raccolti in questo volume e dalla vasta casistica che li accompagna, si possono cogliere le criticità vecchie e nuove proprie di questo settore, ma anche le opportunità progettuali inedite e creative che si stanno aprendo all'interno di processi di sviluppo sostenibile, capaci di mobilitare tutte le risorse e tutti i soggetti presenti nel territorio. L'associazione ITALIA LIBERTY ha organizzato per voi una grande manifestazione internazionale: la settimana dell'Art Nouveau. Si svolge ogni anno dall'8 al 14 luglio ed è un evento diffuso, con tanti appuntamenti diversi in varie località: visite guidate, mostre, conferenze, workshop e spettacoli per consentire a un vasto pubblico di vivere un'esperienza originale a ritroso nel tempo. Il ricco calendario promosso dall'Associazione, con il patrocinio di MiBACT, Enit e Council of Europe, sarà rivolto a chiunque voglia immergersi nelle suggestive atmosfere dell'Art Nouveau, in Italia e all'estero. Un periodo che il curatore dell'evento, Andrea Speziali, ha scelto perché in questa settimana ricorrono sia l'anniversario della nascita di Giseppe Sommaruga, uno tra i protagonisti del Liberty italiano, che quello di Gustav Klimt, insuperabile artista della Secessione Viennese, nonché altre numerose ricorrenze: Otto Wagner, Giovanni Michelazzi, Salvatore Gregorietti, William Henry Bradley, Siegmund von Suchodolski e Charles Cottet.

In comprehensive detail Margaret King analyzes the activities of the patricians who were predominant in the ranks of the humanists and who made humanist thought a powerful tool in the service of their class and of the city itself. Originally published in 1986. The Princeton Legacy Library uses the latest print-on-demand technology to again make available previously out-of-print books from the distinguished backlist of Princeton University Press. These editions preserve the original texts of these important books while presenting them in durable paperback and hardcover editions. The goal of

the Princeton Legacy Library is to vastly increase access to the rich scholarly heritage found in the thousands of books published by Princeton University Press since its founding in 1905.

Sanguineti alle prese con la propria contemporaneità, dalla prima edizione del 1965 a questa terza notevolmente arricchita di interventi e saggi: un serrato confronto con le istituzioni letterarie e le esperienze artistiche più radicali ed eversive del xx secolo. Su Pascoli e Marinetti, Montale e Palazzeschi, Miller e Gombrowicz, Cage e Berio, Brecht e Benjamin, su avanguardia e tradizione uno sguardo che lascia intravedere le radici del poeta..

L'autrice propone al lettore un percorso esplorativo che rivela l'anima di una città che profuma di Storia, la prima capitale del Regno Italico grazie a personaggi del calibro di Cavour. Torino avvolge con i suoi sapori e l'atmosfera, insegna con l'eredità dei personaggi che l'hanno attraversata e vissuta, incanta con l'arte, la cultura e le bellezze paesaggistiche e, la sua parte meno aristocratica, svela la quotidianità e le peculiarità dei suoi abitanti in una realtà, che pare, senza tempo. Dalla stazione di Porta Nuova al centro cittadino fino alle residenze storiche in periferia, si conosceranno aneddoti, miti, leggende e invenzioni che l'hanno resa unica, il mistero della città magica e i suoi architetti geniali da Guarini, Juvarra ad Antonelli, la città della cultura, il libro con il trentennale Salone, i tesori della biblioteca reale, ma anche la sua parte industriale e sportiva con la nota fabbrica di automobili e l'anima granata che ricorda una vincente ma sfortunata squadra di calcio. Da Giulio Cesare e Cesare Augusto, i fondatori del primo castrum romano, all'imponente grattacielo San Paolo, dagli ampi viali alberati alle maestose piazze porticate, dalla bagna cauda al bicerin, dal Po ai cunicoli della Cittadella, Julia Augusta Taurinorum accompagnerà il lettore che, forse, lascerà le pagine del libro per intraprendere da solo questo viaggio.

Dal Risorgimento ai nostri giorni, una storia organica di autori, libri e periodici rivolti ai giovani lettori, analizzati e inquadrati nel più ampio panorama della storia dell'istruzione e della politica scolastica del nostro paese. Questa nuova edizione prende inoltre in esame le più recenti problematiche relative alla lettura a scuola (biblioteche scolastiche, iniziative ministeriali), lo sviluppo dei generi di maggior successo (dalla poesia alla prosa di divulgazione scientifica e al fantasy) e l'analisi di alcuni personaggi letterari 'di culto' come Harry Potter e Geronimo Stilton, divenuti in breve tempo veri e propri fenomeni mediatici.

Misteri, curiosità e scoperte affascinanti, nelle pieghe degli avvenimenti ufficiali Nella storia esistono fatti, personaggi e luoghi che, in vario modo, hanno contribuito a creare l'identità di un popolo. Esistono mille comparse le cui generalità rimangono celate, nonostante siano state determinanti nell'ispirare le sorti di avvenimenti universalmente celebrati. A Torino questo anonimato storico è ancora più marcato: perfino molti torinesi ignorano nomi e ruoli di personaggi tutt'altro che marginali, cui, invece, andrebbe restituita l'importanza che ebbero nelle vicende non solo della città, ma di tutta Italia. Questo libro è un viaggio alla scoperta delle vicende che hanno influenzato o deciso il destino di avvenimenti passati alla Storia. Sia tra le pagine delle notizie ufficiali, sia all'interno di quelle che il pubblico ignora, esistono infinite storie che meritano di essere conosciute: sono quelle che stiamo per scoprire. L'anima segreta di Torino finalmente svelata Tra i temi trattati: Le origini Ordini cavallereschi, antipapi, sacro e profano nella Torino medievale Ludovico, l'uomo dei miracoli Il "cardinalino" che divenne duca e cambiò il destino di Torino Massimo, il furibondo vescovo iconoclasta Il Castello e i suoi molti inquilini Due golosità che conquistarono il mondo Di primato in primato Luci e ombre a Porta Palazzo Torino in giallo e in nero: dai crimini, lo specchio di una società Spiriti, spiritisti e altre storie misteriose Gli anni della paura I due volti di Torino Laura Fezia È nata a Torino, dove vive e lavora. Studiosa del mistero, appassionata di cronaca giudiziaria, fa la consulente e la scrittrice. Con la Newton Compton ha pubblicato Misteri, crimini e storie insolite di Torino, Il giro di Torino in 501 luoghi, Forse non tutti sanno che a Torino..., Alla scoperta dei segreti perduti di Torino, Torino segreta dei Savoia e Storie segrete della storia di Torino.

Le Giornate FAI di Primavera sono l'evento più importante organizzato dal FAI – Fondo Ambiente Italiano, un'occasione unica per scoprire tesori d'arte e natura del nostro Paese normalmente inaccessibili e sentirsi parte di una grande comunità unita dagli stessi valori e dallo stesso patrimonio culturale in cui risiede la nostra identità. La Delegazione FAI di Savona, in occasione della 24° edizione della manifestazione, che si è tenuta il 19 e 20 marzo 2016, ha scelto di puntare i riflettori sul Liberty nella nostra provincia, un tema ancora poco conosciuto e studiato, nonostante gli alti esiti artistici raggiunti. Con questa scelta, anche la nostra Delegazione ha inteso dare il proprio contributo sulla vicenda di Villa Zanelli, considerata a buon diritto uno dei capolavori dello stile Liberty in Liguria, che versa da ormai quasi due decenni in totale abbandono, nonostante il clamore delle campagne di stampa e degli appelli sui social network che hanno mobilitato migliaia di followers. Villa Zanelli costituisce, in queste giornate di Primavera, il fulcro intorno al quale riscoprire una stagione che ha prodotto straordinari esiti artistici nei palazzi delle vie nuove di Savona, nelle ville e nei castelli dei principali luoghi di villeggiatura della Riviera e dell'entroterra, con le splendide testimonianze di Altare. Nell'affrontare questo percorso, ci siamo resi conto che il tema del Liberty savonese, sebbene così rilevante anche a carattere nazionale, era pressoché inesistente nella bibliografia italiana ed estera, se si escludono alcune tesi di laurea ed isolati contributi su blog locali. Abbiamo pertanto voluto cogliere l'opportunità di realizzare questa pubblicazione avvalendoci della competenza del giovane studioso Andrea Speziali, che nel suo portale Italliberty.it sta realizzando il censimento di tutte le architetture Liberty italiane, e usufruendo del prezioso aiuto di esperti e fotografi del nostro territorio. Il nostro auspicio è che, a riflettori spenti, le Istituzioni, i privati, le Associazioni e quanti hanno a cuore il nostro Paese, riescano a venire a capo della complessa vicenda della Villa Zanelli, promuovendo la realizzazione di quel museo del Liberty che diventerebbe sicuramente una eccellenza della città di Savona, in cerca di una nuova vocazione post-industriale, nella convinzione che investire in cultura significhi non solo salvare il nostro passato e la nostra identità, ma anche produrre ricchezza e occupazione per il territorio. Michele Buzzi Vice Capo Delegazione FAI Savona

Come potrebbe essere organizzato il mondo dopo la seconda guerra mondiale? Sulla base dei diritti inalienabili di vita, libertà e perseguimento della felicità? Contro le ipotesi tecnocratiche di Burnham e il liberismo radicale di Hayek, Neurath propone una originale

sintesi di libertà e solidarietà.

La riscoperta prima e la nuova consacrazione poi del Liberty in Italia, in questi ultimi anni, porta anche il nome di Andrea Speziali. La terza edizione del Volume riassuntivo e celebrativo del grande concorso fotografico "Italian Liberty" prende luce sin dalla copertina con la splendida immagine vincitrice. All'interno oltre 500 foto provenienti da 134 partecipanti degli oltre mille iscritti. 500 fotografie, dunque, selezionate tra oltre 10.000 immagini che sono giunte alla segreteria del Premio. Lo straordinario successo della premiazione annuale all'Hotel Corallo di Riccione e la sempre maggiore partecipazione di fotografi e appassionati di tutta la Penisola sanciscono la riuscita di quello che è ormai diventato un vero e proprio censimento del Liberty italiano. Presenti nel volume, ovviamente, gli scatti dei 20 vincitori nelle tre categorie: Liberty in Italia, The word Art Nouveau e Video. Prestigiosa la giuria presieduta da Vittorio Sgarbi con Cecilia Casadei, Vera Agosti, Manuela Valentini e Paolo Manazza. Arricchiscono il volume 12 straordinari saggi sulle principali (ma anche sulle meno conosciute) realtà del Liberty italiano: dalle opere di Sommaruga a Milano, la "bella morte" nel cimitero di Staglieno a Genova, il villino Conti a Civitanova Marche poi Villa Zanelli a Savona, il capolavoro del Liberty italiano del quale si è tanto parlato a causa del proprio attuale degrado, sino al Grand Hotel di San Pellegrino Terme rappresentato negli scatti del vincitore Sergio Ramari e molto altro ancora.

Un itinerario nel quale le immagini proposte diventano guida per un viaggio attraverso la Bellezza costituisce la linea guida di questa pubblicazione che, assieme ad Italian Liberty. Il sogno europeo della grande bellezza, nasce con l'intento di cogliere nuovi aspetti della corrente artistica Art Nouveau e delle molteplici sfaccettature che caratterizzano il movimento: dal Liberty, allo Jugendstil, al Modernismo, alle Secessioni con lo sguardo rivolto verso l'Italia, senza ignorare ciò che avviene nel resto d'Europa tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. L'Esposizione internazionale di Torino del 1902 offre una sorta di filo di Arianna per seguire il percorso della produzione modernista nelle maggiori aree di diffusione del nuovo stile. Le illustrazioni sono tratte prevalentemente dalle riviste d'epoca che circolavano nel nostro Paese. Le tante, clamorose, fotografie, sono degli oltre 60 tra vincitori e partecipanti (una selezione ovviamente) della sezione The world Art Nouveau del grande Concorso fotografico Internazionale Italian Liberty.

Bandidos spietati, sceriffi corrotti, mandriani senza scrupoli, cavalleggeri nordisti, grandi capi indiani e alchimisti dai poteri quasi sovranaturali. Tex, il fumetto che ha appassionato intere generazioni, è un mondo sconfitto nato, costruito su riferimenti filosofici e politici che si insinuano in ogni piega della storia. La questione razziale, l'antischiavismo, la capacità di comprendere le ragioni del nemico: queste alcune delle problematiche più volte sollevate nel fumetto da parte di un eroe leale, ma non invincibile, che cerca di trasmettere con le sue imprese un senso di giustizia e libertà. Con lo sguardo del filosofo e la passione del lettore, in questo libro Giulio Giorello ci racconta il "suo" Tex Willer, il filosofo con la Colt. Ad arricchire il volume, vengono qui riuniti anche alcuni saggi dell'autore sui temi a lui più cari, dal liberalismo economico e politico a questioni di filosofia e della scienza, senza dimenticare gli autori che per anni hanno influenzato il suo pensiero – da Giordano Bruno a Charles Darwin, fino ai grandi teorici dell'Ottocento e del Novecento, come John Stuart Mill, Imre Lakatos, Paul K. Feyerabend e Karl Raimund Popper. Un ricco e originale excursus che parte dai fumetti e arriva alla filosofia e della scienza per celebrare il più grande teorico italiano della scienza e della libertà.

Alla scoperta della Torino liberty. 10 passeggiate nei quartieri della città. Ediz. a colori Stati Generali del Patrimonio Industriale. 2018 Marsilio Editori spa

www.italialiberty.it/novecentorendezvous

[Copyright: 16248864ef7395d8f811b6a5fef883de](#)